

Credito d'imposta Sud 2017: bonus beni strumentali sale al 45%, le novità

Un **credito d'imposta** rafforzato per tutte le imprese del Sud che decideranno di investire in beni strumentali, contando su quello che è anche stato definito **bonus Sud 2017**.

Gli importi del credito d'imposta Sud 2017 variano sulla base delle dimensioni dell'azienda:

- per le **grandi imprese** il bonus Sud passa dal 10 al 25%,
- per le **medie imprese** è del 35%
- per le **piccole imprese** l'agevolazione arriva al 45%.

Questo significa che le imprese più piccole, verso le quali si destina un'importante quota del bonus, potranno godere dell'agevolazione, nella forma di credito d'imposta, di un importo pari quasi alla metà di quanto speso per l'acquisto di beni strumentali.

Tra le Regioni ammesse al **bonus Sud 2017** rientrerà inoltre, per il prossimo triennio, anche la Sardegna e viene abolito il divieto di cumulo con altri aiuti di Stato e agevolazioni per le imprese.

Tra le novità inserite con l'emendamento, si prevedono inoltre nuove soglie relativamente ai **progetti di investimento** che potranno beneficiare del credito d'imposta Sud 2017, ovvero da 1,5 a 3 milioni di euro per le piccole imprese e da 5 a 10 milioni di euro per le medie imprese.

Novità che riguardano inoltre il **calcolo del bonus Sud 2017**, che sarà effettuato sul costo complessivo dei beni acquistati **al lordo degli ammortamenti fiscali dedotti nel periodo d'imposta per i beni ricadenti nelle categorie corrispondenti a quelle agevolabili**, oltre che per i beni oggetto dell'agevolazione, un intervento considerato fondamentale per favorire anche le aziende che hanno fatto investimenti negli anni precedenti in beni strumentali il cui ammortamento è ancora in corso.

Non tutti sanno in cosa consiste il credito d'imposta Sud 2017 e, pertanto, riassumiamo di seguito cos'è e chi può richiederlo.

Credito d'imposta Sud 2017: cos'è il bonus beni strumentali e chi può richiederlo

Il credito d'imposta per gli investimenti effettuati dalle imprese del Sud è stato introdotto con la **Legge di Stabilità 2016** ed ha stabilito che le imprese operanti nelle regioni meridionali e che decideranno di investire in **beni strumentali**, anche quelli acquistati in leasing, potranno beneficiare di un **bonus fiscale**.

Come abbiamo detto, il credito d'imposta Sud, o bonus beni strumentali Sud 2017, è differenziato sulla base delle dimensioni aziendali e a partire dal 2017 entreranno in vigore le nuove soglie, ovvero:

- 45% per le piccole imprese;
- 35% per le medie imprese;
- 25% per le grandi imprese.

Cambiano anche i limiti massimi agli **importi dell'investimento** per il quale è possibile usufruire dell'agevolazione, che, riassumendo, sarà così strutturato:

- 3 milioni per le piccole imprese;
- 10 milioni per le medie imprese;
- 15 milioni per le grandi imprese.

Il Bonus Sud 2017 potrà essere richiesto da tutti i **titolari di reddito d'impresa**, indipendentemente dalla forma giuridica utilizzata e i beneficiari del credito d'imposta sono tenuti a dimostrare gli investimenti legati all'acquisto, anche tramite contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti, tecnologie e attrezzature destinati ad aziende già esistenti o che vengono impiantate nel territorio.

Non possono usufruire del credito d'imposta le imprese in difficoltà o quelle che operano nei seguenti settori:

- industria siderurgica;
- industria carbonifera;
- fibre sintetiche;
- costruzione navale;
- trasporti e relative infrastrutture;
- produzione e distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche;
- settore creditizio, finanziario e assicurativo.